

Emittente



BANCA DI SASSARI S.p.A.



GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna

Sede Sociale e Direzione Generale in Sassari, Viale Mancini, 2
Capitale sociale Euro 74.458.606,80 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Sassari al n. 01583450901
Codice Fiscale e Partita IVA n. 01583450901
Iscritta all'Albo delle Banche al numero 5676.2
Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

depositato presso la Consob in data 13/01/2015
a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 98417/14 del 23/12/2014

relativo all'Offerta al Pubblico di strumenti finanziari emessi da

BANCA DI SASSARI SPA

sulla base dei singoli programmi di offerta di prestiti obbligazionari denominati

“Banca di Sassari S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso”

“Banca di Sassari S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile
(o a Tasso Variabile con Cap e/o Floor)”

“Banca di Sassari S.p.A. Obbligazioni Step Up/Step Down
(o Step Up/Step Down callable)”

“Banca di Sassari S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon”

Le Obbligazioni oggetto dei presenti programmi di offerta potranno prevedere l'erogazione di una percentuale del valore nominale collocato a favore di Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale (con esclusione delle obbligazioni a Tasso Variabile e Zero Coupon).

Il presente documento costituisce il Prospetto di Base ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, come modificata ed integrata dalla Direttiva 2010/73/UE, ed è redatto in conformità alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed al Regolamento (CE) n. 809/2004 successivamente modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012 e dal Regolamento Delegato (UE) n. 862/2012.

Il Prospetto di Base si compone della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari nonché i rischi associati agli stessi, del Documento di Registrazione, descrittivo dell'Emittente (incorporato mediante riferimento, depositato presso la Consob in data 13/01/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 98417/14 del 23/12/2014) e della Nota Informativa, comprensiva del modello delle Condizioni Definitive. In occasione dell'emissione di ogni singolo Prestito, la Banca di Sassari SpA. (di seguito anche “Banca di Sassari” o “Banca” o “Emittente”) provvederà ad indicare le caratteristiche delle Obbligazioni nelle Condizioni Definitive, a cui sarà allegata la Nota di Sintesi specifica per la singola emissione, che verranno rese pubbliche prima dell'inizio di ciascuna offerta. Si veda in particolare il Paragrafo 2 “Fattori di Rischio” di cui alla Sezione VI – Nota Informativa del presente Prospetto di Base ed il Paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base e i documenti che lo compongono sono disponibili presso la sede e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet www.bancasassari.it.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI	3
Indicazione delle persone responsabili	3
Dichiarazione di responsabilità.....	3
SEZIONE II - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE.....	4
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI.....	5
SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	5
SEZIONE B – EMITTENTE.....	5
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI.....	10
SEZIONE D – RISCHI.....	13
SEZIONE E – OFFERTA.....	17
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	20
1. Rischi connessi all'Emittente	20
2. Rischi relativi agli Strumenti Finanziari	20
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	21
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	22
1. PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	22
2. FATTORI DI RISCHIO	23
2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni.....	23
2.2 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i>).....	28
2.3 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni <i>Step Up/Step Down callable</i>	29
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	30
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	30
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	30
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	32
4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari.....	32
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono emessi	33
4.3 Forma degli Strumenti Finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	33
4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	34
4.5 <i>Ranking</i> degli Strumenti Finanziari	34
4.6 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio	34
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	36
4.8 Data di Scadenza e procedure di rimborso.....	40
4.9 Tasso di rendimento effettivo	41
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	41
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	41
4.12 Data di Emissione degli Strumenti Finanziari.....	41
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	41
4.14 Regime fiscale	41
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	43
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	43
5.2 Piano di riparto ed assegnazione.....	45
5.3 Fissazione del prezzo	46
5.4 Collocamento e sottoscrizione	46
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	47
6.1 Ammissione alla negoziazione.....	47
6.2 Mercati regolamentati o equivalenti presso i quali sono già stati ammessi alla negoziazione Strumenti Finanziari della stessa classe	47
6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità al titolo oggetto della presente offerta	47
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	48
7.1 Consulenti legati all'emissione	48
7.2 Informazioni sottoposte a revisione	48
7.3 Pareri di terzi	48
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	48
7.5 <i>Rating</i>	48
7.6 Condizioni Definitive	48
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	49

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

La Banca di Sassari società per azioni (l'“**Emittente**” o la “**Banca di Sassari**” o la “**Banca**”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base

Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Sassari dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto stesso sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Ivano Spallanzani
Presidente del Consiglio di
Amministrazione
Banca di Sassari Società per azioni

Dott. Giorgio Porqueddu
Presidente del Collegio Sindacale
Banca di Sassari Società per azioni

SEZIONE II - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 06 novembre 2014, ha deliberato un Programma Annuale d'Offerta per l'emissione di una serie di prestiti obbligazionari (singolarmente o cumulativamente la/e "Obbligazione/i" e/o il/i "Prestito/i" e/o il/i "Titolo/i"), di durata annuale e per un ammontare massimo di Euro 200.000.000, composto a sua volta da singoli Programmi d'Offerta relativi alle varie tipologie di Obbligazioni oggetto di delibera.

Tra i singoli programmi di emissione previsti nel predetto Programma Annuale, il presente Prospetto di Base si riferisce alle seguenti tipologie:

- **Obbligazioni Tasso Fisso**
- **Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*)**
- **Obbligazioni *Step Up/Step Down* (o *Step Up/Step Down callable*)**
- **Obbligazioni Zero Coupon**

Le Obbligazioni oggetto dei suddetti programmi di offerta potranno prevedere l'erogazione di una percentuale del valore nominale collocato a favore di Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale (ad eccezione del singolo programma Tasso Variabile e Zero Coupon).

Il presente Prospetto di Base si compone dei seguenti documenti:

- **Nota di Sintesi** che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari oggetto del Programma, nonché i rischi associati agli stessi;
- **Documento di Registrazione** descrittivo dell'Emittente (incorporato mediante riferimento);
- **Nota Informativa** contenente le informazioni concernenti gli Strumenti Finanziari offerti al pubblico.

Le Obbligazioni che l'Emittente emetterà di volta in volta nell'ambito del Programma Annuale d'Offerta, saranno disciplinate dal presente Prospetto di Base (relativamente ai singoli Programmi d'Offerta in esso previsti) che, in occasione dell'emissione di ciascun singolo Titolo, sarà da ritenersi integrato sulla base delle caratteristiche definitive del Prestito indicate nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi specifica per la singola emissione.

Le Condizioni Definitive saranno depositate presso la Consob e pubblicate sul sito internet della Banca in occasione di ogni singola emissione.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è composta da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Questi Elementi sono classificati in sezioni A - E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione all’Emittente e alla tipologia di strumenti finanziari. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, la sequenza numerica degli stessi potrebbe non essere completa. Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione pertinente in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell’Elemento con l’indicazione “non applicabile”.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1	Introduzione e avvertenze	<p>La presente Nota di Sintesi è un documento che riassume le caratteristiche essenziali dell’Emittente e degli strumenti finanziari nonché i rischi associati agli stessi. Si avverte, quindi, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essa va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; • qualunque decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull’esame del relativo Prospetto di Base nella sua interezza, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento; • qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento; • la responsabilità civile incombe solo sull’Emittente, quale soggetto che ha presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offra, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Obbligazioni.
A.2	Consenso all’utilizzo del Prospetto da parte di altri Intermediari Finanziari	<p>Non applicabile.</p> <p>L’Emittente non intende accordare il consenso all’utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o collocamento delle Obbligazioni da parte di altri intermediari finanziari.</p>
SEZIONE B – EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale	La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “Banca di Sassari Società per Azioni”.
B.2	Domicilio e forma giuridica	La Banca di Sassari è una Società per Azioni con sede legale e direzione generale in Viale Mancini n. 2 07100 Sassari - SS

	dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	La Banca di Sassari è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alla legge italiana ed altresì regolata dalle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.																								
B.4.b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	Per quanto a conoscenza dell’Emittente, non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente stesso e sul settore in cui opera.																								
B.5	Descrizione del Gruppo e della posizione che l’Emittente occupa	L’Emittente fa parte del Gruppo Banca popolare dell’Emilia Romagna soc. coop. (di seguito anche “ Gruppo ” o “ Gruppo BPER ”). In tale qualità, la Banca è tenuta all’osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca popolare dell’Emilia Romagna soc. coop. (di seguito anche “ Capogruppo ”) emana, nell’esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l’esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d’Italia nell’interesse e per la stabilità del Gruppo stesso.																								
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. Nel presente Prospetto di Base non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.																								
B.10	Rilievi contenuti nelle relazioni di revisione	Non applicabile. I bilanci degli esercizi 2012 e 2013 sono stati sottoposti a revisione contabile e le relazioni finanziarie semestrali al 30.06.2012, 30.06.2013 e 30.06.2014 a revisione contabile limitata dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha espresso un giudizio senza rilievi e senza richiamo di informativa.																								
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull’Emittente	Di seguito si riportano alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi all’Emittente, redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, tratti dai bilanci annuali degli esercizi 2012 e 2013 (sottoposti a revisione contabile) e dalle relazioni finanziarie semestrali riferite al primo semestre degli anni 2013 e 2014 (sottoposte a revisione contabile limitata). Principali dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico Tabella sui principali dati di Stato Patrimoniale (importi in migliaia di Euro) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dati patrimoniali</th> <th>30/06/2014</th> <th>31/12/2013</th> <th>31/12/2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Raccolta diretta</td> <td>1.341.110</td> <td>1.375.262</td> <td>1.376.895</td> </tr> <tr> <td>Raccolta indiretta</td> <td>425.132</td> <td>391.996</td> <td>380.655</td> </tr> <tr> <td>Crediti vs clientela</td> <td>1.291.406</td> <td>1.271.908</td> <td>1.407.738</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo</td> <td>1.717.024</td> <td>1.722.662</td> <td>1.849.116</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio netto (compr. dell’utile di periodo)</td> <td>240.852</td> <td>240.842</td> <td>236.875</td> </tr> </tbody> </table>	Dati patrimoniali	30/06/2014	31/12/2013	31/12/2012	Raccolta diretta	1.341.110	1.375.262	1.376.895	Raccolta indiretta	425.132	391.996	380.655	Crediti vs clientela	1.291.406	1.271.908	1.407.738	Totale attivo	1.717.024	1.722.662	1.849.116	Patrimonio netto (compr. dell’utile di periodo)	240.852	240.842	236.875
Dati patrimoniali	30/06/2014	31/12/2013	31/12/2012																							
Raccolta diretta	1.341.110	1.375.262	1.376.895																							
Raccolta indiretta	425.132	391.996	380.655																							
Crediti vs clientela	1.291.406	1.271.908	1.407.738																							
Totale attivo	1.717.024	1.722.662	1.849.116																							
Patrimonio netto (compr. dell’utile di periodo)	240.852	240.842	236.875																							

Capitale Sociale	74.459	74.459	74.459
Attività finanziarie	10.031	9.808	24.190
Passività finanziarie	-	-	6.093
Posizione interbancaria netta	281.800	302.383	194.097

Tabella sui principali dati di Conto Economico (importi in migliaia di Euro)

Dati economici	30/06/2014	30/06/2013	31/12/2013	31/12/2012*
Margine di interesse	25.996	25.940	51.687	53.516
Margine di intermediazione	48.313	47.728	96.307	98.019
Risultato netto della gestione finanziaria	40.880	33.824	76.053	82.300
Costi operativi	(37.177)	(34.641)	(69.715)	(74.128)
Utile (perdita) d'esercizio	2.627	(893)	4.013	5.152

(*) Alcune componenti reddituali sono state riclassificate al fine della comparabilità dei dati.

Si riportano di seguito i coefficienti patrimoniali individuali. Si precisa che la Banca di Sassari non è tenuta a predisporre le segnalazioni di vigilanza a livello consolidato poiché facente parte del Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Patrimonio e coefficienti di vigilanza

Tabelle su patrimonio e coefficienti di vigilanza su base individuale (importi in migliaia di Euro)

Indicatori patrimoniali	31/12/2013	31/12/2012
Attività ponderate per il rischio (RWA)	941.016	1.035.414
Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	54,6%	56,0%
<i>Core Tier one ratio</i> (livello minimo regolamentare previsto dalla normativa: 7%)	18,46%	16,16%
<i>Tier one capital ratio</i> (livello minimo regolamentare previsto dalla normativa: 8%)	18,46%	16,16%
<i>Total capital ratio</i> (livello minimo regolamentare previsto dalla normativa: 10,5%)	18,46%	16,16%
Patrimonio di vigilanza (compreso patrimonio di 3° livello)	238.915	231.267
di cui: Patrimonio di base	238.938	231.265
di cui: Elementi da dedurre dal patrim. di base	-	-
di cui: Patrimonio supplementare	(24)	2
di cui: Elementi da dedurre dal patrim. supplementare	-	-

Tabelle su patrimonio e coefficienti di vigilanza su base individuale (importi in migliaia di Euro)

Indicatori patrimoniali *	30/06/2014
Capitale Primario di classe 1 (<i>Common Equity Tier 1 - CET1</i>)	244.536
Capitale Aggiuntivo di classe 1 (<i>Additional Tier 1 - AT1</i>)	0
Capitale di classe 1 (<i>Tier 1</i>)	244.536
Capitale di classe 2 (<i>Tier 2</i>)	0
Totale Fondi Propri	244.536

Attività di rischio ponderate (RWA)	1.334.196
CET1 Ratio (CET1/Attività di rischio ponderate)	18,33%
Tier 1 Ratio (Tier 1 / Attività di rischio ponderate)	18,33%
Total Capital Ratio (Totale Fondi Propri / Attività di rischio ponderate)	18,33%
Attività di rischio ponderate / Totale Attivo	77,70%

* I ratios patrimoniali al 30/06/2014 sono stati calcolati tenendo conto della nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2014 (Direttiva CRD IV e Regolamento CRR).

Qualità del credito

Tabella sui principali indicatori di rischio creditizia

Indicatori di rischio creditizia	30/06/2014	31/12/2013	31/12/2012
Sofferenze lorde / crediti vs clientela lorde	11,75%	10,90%	8,27%
Sofferenze nette / crediti vs clientela netti	5,59%	5,05%	3,72%
Crediti deteriorati ¹ lorde / crediti vs clientela lorde	18,38%	17,60%	14,07%
Crediti deteriorati netti / crediti vs clientela netti	11,64%	11,26%	9,04%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	41,84%	40,96%	39,63%
Rapporto di copertura delle sofferenze	56,31%	57,22%	57,71%
Sofferenze nette / Patrimonio netto	29,96%	26,69%	22,11%

Tabella sui principali indicatori di rischio creditizia (confronto con i dati di sistema per la classe di appartenenza dell'Emittente: Banche Grandi)

Indicatori di rischio creditizia	Banca 30/06/14	Sistema 30/06/14***	Banca 31/12/13	Sistema 2013*	Banca 31/12/12	Sistema 2012**
Sofferenze lorde/crediti vs clientela lorde	11,7%	7,7%	10,9%	6,9%	8,3%	6,1%
Sofferenze nette/crediti vs clientela	5,59%	4,4%****	5,05%	4,0%****	3,72%	3,50%****
Crediti deteriorati lorde/crediti vs clientela	18,4%	15,0%	17,6%	13,7%	14,1%	11,5%
Crediti deteriorati netti/crediti vs clientela	11,64%	10,5%****	11,26%	10,0%****	9,04%	8,70%****
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	41,89%	38,5%	40,9%	37,3%	39,6%	36,7%
Rapporto di copertura delle sofferenze	56,3%	55,9%	57,2%	55,0%	57,7%	52,2%

*Fonte: Banca d'Italia. Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 maggio 2014

**Fonte: Banca d'Italia. Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5 aprile 2013

***Fonte: Banca d'Italia. Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 2 novembre 2014

****Indicatore riferito al totale di Sistema e non alla classe comparabile dell'Emittente

¹ Si definiscono crediti "deteriorati" i crediti che ricadono nelle categorie delle sofferenze, delle partite incagliate, delle esposizioni ristrutturate o delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate come descritte nella circolare n. 272 di Banca d'Italia.

		Rischio di liquidità			
		Tabella sui principali indicatori di liquidità			
		30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013	31/12/2012
	<i>Loan to deposit ratio</i> ²	96,29%	92,48%	95,75%	97,81%
	<i>*Liquidity Coverage ratio (LCR)</i> ³	nd	nd	nd	nd
	<i>*Net stable Funding ratio (NSFR)</i> ⁴	nd	nd	nd	nd
<p>*Dati non forniti in quanto disponibili nel bilancio consolidato di Gruppo</p> <p>Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31 dicembre 2013).</p> <p>Si attesta, inoltre, che non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale della Banca dall'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.</p> <p>Credit spread</p> <p>Il <i>credit spread</i> è la differenza tra il rendimento di una obbligazione ordinaria di propria emissione (c.d. titolo <i>benchmark</i>) e il tasso interbancario MID SWAP⁵ su durata corrispondente. Il <i>credit spread</i> misura il maggior costo che l'emittente deve sostenere al fine di compensare l'investitore per il rischio di credito intrinseco nel titolo.</p> <p>Si riporta di seguito l'indicazione del valore del <i>credit spread</i> determinato sulla base del prezzo di negoziazione del titolo BANCA DI SASSARI SpA Step Up 10/07/2017 (codice ISIN IT0005030629), quotato sul MELT, scelto come <i>benchmark</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ammontare in circolazione: Euro 20.000.000,00 • Data di determinazione dello <i>spread</i> di credito: 25/11/2014 • Prezzo di chiusura ufficiale: 99,50 • <i>Spread</i> sul tasso MID SWAP: 169,744 b.p. • Principali sedi di negoziazione in Italia: Internalizzatore Sistemático Meltrading. 					
B.13	Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità	Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca di Sassari che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.			

² Impieghi verso clientela / raccolta diretta.

³ Rapporto di copertura della liquidità (Si precisa che la normativa prudenziale Basilea 3 prevede un requisito minimale del 60% a partire dal 01/01/2015 ed un progressivo aumento al 100% a partire dal 01/01/2018).

⁴ Rapporto di stabilità dei fondi di provvista netti (La normativa prudenziale Basilea 3, ancora in fase di definizione sullo specifico argomento, prevede un requisito minimo del 100%).

⁵ Il MID SWAP è la media aritmetica della domanda e dell'offerta dei tassi di interesse offerti per ogni data scadenza dalle banche per scambiarsi denaro tra loro, in condizioni normali di mercato sul mercato interbancario.

	della Banca	
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del Gruppo	La Banca è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della CapoGruppo tramite la controllante Banco di Sardegna S.p.A.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, rivolte sia alla clientela privata che alle imprese. Al collocamento dei prodotti e all'offerta dei servizi, che avviene attraverso la propria rete commerciale, concorrono in particolare le strutture centrali e quelle di specifiche società prodotte rientranti nel perimetro del Gruppo cui l'Emittente fa parte.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	La Banca è controllata dalla Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. che possiede, direttamente il 17,97% e indirettamente tramite la propria controllata Banco di Sardegna S.p.A. che detiene il 79,72% delle azioni della Banca di Sassari. La percentuale complessiva del capitale sociale della Banca di Sassari detenuta dalla Bper sommando la propria partecipazione alla partecipazione indiretta detenuta tramite la controllata Banco di Sardegna è pari al 97,69%.
B.17	Rating dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari	All'Emittente non è stato attribuito alcun livello di "rating". Non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Tipo, classe e codice ISIN degli strumenti finanziari	<p>I Titoli oggetto del presente Prospetto di Base sono rappresentati da Obbligazioni senior a Tasso Fisso, a Tasso Variabile (o a Tasso Variabile con Cap e/o Floor), Step Up/Step Down (o Step Up/Step Down callable) e Zero Coupon emesse dalla Banca di Sassari.</p> <p>Le Obbligazioni suddette possono prevedere l'erogazione di una percentuale del valore nominale collocato a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro che perseguono iniziative di utilità sociale (ad eccezione del programma Obbligazioni a Tasso Variabile e Zero Coupon). La percentuale può essere devoluta esclusivamente a soggetti che non abbiano legami giuridico societari con l'Emittente così come definiti dall'art 2359 del codice civile.</p> <p>Il codice ISIN delle Obbligazioni è [•]</p>
------------	--	---

C.2	Valuta	I Titoli sono denominati in Euro.
C.5	Restrizioni alla trasferibilità	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking	<p>Le Obbligazioni sono soggette alla legge italiana e incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla riscossione delle cedole d'interesse (per le Obbligazioni Zero Coupon gli interessi sono intesi come differenza tra il Prezzo di Rimborso e il Prezzo d'Emissione) ed al rimborso del capitale.</p> <p>Le Obbligazioni disciplinate dal presente Prospetto di Base rappresentano una forma di indebitamento non garantita dall'Emittente. Non sussistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni sarà soddisfatto "pari passu" con gli altri crediti chirografari della Banca, fatto salvo quanto indicato nella Sezione D3 del presente documento sugli Strumenti Finanziari in merito all'utilizzo del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, al rimborso, al rendimento, ai rappresentanti degli obbligazionisti e descrizione del sottostante	<p>Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi per tipologia di obbligazione</p> <p>Banca di Sassari - Obbligazioni a Tasso Fisso Il tasso annuo lordo nominale di interesse è costante, predeterminato alla data di emissione. Il tasso applicato è pari a [•].</p> <p>Banca di Sassari - Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down (o a Tasso Step Up/Step Down callable) Il tasso annuo lordo nominale di interesse crescente/decrescente è predeterminato alla data di emissione ed è pari a [•].</p> <p>Banca di Sassari - Obbligazioni a Tasso Variabile (o a Tasso Variabile con Cap e/o Floor) Le obbligazioni danno diritto al pagamento di una prima cedola predeterminata al tasso fisso pari a [•] ed al pagamento di cedole successive variabili il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione (Euribor puntuale a 3 mesi) oppure (6 mesi) oppure (12 mesi) oppure oppure media mensile dei tassi (Euribor a 3 mesi) oppure (a 6 mesi) oppure a (12 mesi) oppure Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360 gg. o 365 gg.) dei BOT (trimestrali)(semestrali)(annuali), maggiorato o diminuito di un eventuale spread espresso in punti base, oppure moltiplicato per una percentuale di partecipazione del parametro stesso. La tipologia del parametro di indicizzazione, l'eventuale</p>

		<p>spread, l'eventuale fattore di partecipazione così come il valore della prima cedola predeterminata e l'eventuale tasso annuo di interesse minimo (<i>floor</i>) e/o tasso annuo di interesse massimo (<i>cap</i>) sono pari a [•].</p> <p>Banca di Sassari -Obbligazioni Zero Coupon</p> <p>Le obbligazioni fruttano un interesse fisso alla scadenza in ragione della differenza tra il prezzo di rimborso e quello di emissione (Zero Coupon); pertanto, durante la vita del Prestito, gli obbligazionisti non riceveranno il pagamento di alcuna cedola. Il prezzo di emissione è pari a [•] ed il prezzo di rimborso è pari a [•].</p> <p>La data di emissione è [•].</p> <p>La data di godimento e di scadenza degli interessi sono [•].</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole (mensili), (trimestrali), (semestrali) o (annuali) alle seguenti date di Pagamento [•]</p> <p>Per tutte le tipologie di Obbligazioni, ad esclusione delle Zero Coupon, la prima e/o l'ultima cedola potranno avere una durata minore o maggiore rispetto alle altre cedole del Prestito.</p> <p>Informazioni relative al parametro di riferimento</p> <p>In caso di emissione di Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i>), l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione e le singole date di rilevazione prescelti e li indicherà nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.</p> <p>In particolare, le cedole saranno parametrare a uno tra i seguenti parametri di indicizzazione:</p> <p>A) <u>Rendimento d'asta del BOT</u></p> <p>Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.</p> <p>B) <u>Tasso Euribor</u></p> <p>L'Euribor (<i>European Interbank Offered Rate</i>) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso d'interesse medio delle transazioni finanziarie in euro tra le principali banche europee. Il tasso Euribor è reperibile sul sito internet www.euribor-ebf.eu.</p> <p>Data di scadenza delle Obbligazioni e procedure di rimborso</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni Tasso Fisso, Tasso Variabile (o Tasso Variabile con <i>cap e/o floor</i>), <i>Step Up/Step Down</i>, e Zero Coupon, avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza del [•].</p>
--	--	--

		<p>Per tali tipologie non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Per le Obbligazioni <i>Step Up/Step Down callable</i> è invece prevista la possibilità per l’Emittente di procedere al rimborso anticipato del Prestito a partire dalla data del [•]. In ogni caso l’eventuale rimborso anticipato non potrà essere effettuato prima di 18 mesi dalla data di emissione.</p> <p>I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..</p> <p>Tasso di rendimento</p> <p>Il rendimento effettivo annuo lordo e netto delle obbligazioni emesse, calcolato con la formula del tasso di rendimento effettivo a scadenza in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione, sono pari a [•]. Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e per le Obbligazioni a Tasso Misto il rendimento effettivo annuo viene calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione e tenendo conto delle cedole prefissate, ed è pari a [•].</p> <p>Nome del rappresentante degli obbligazionisti</p> <p>Non applicabile.</p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
C.10	Componente derivativa inerente il pagamento degli interessi	<p>Il valore delle Obbligazioni Step Up/Step down callable, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor è influenzato dal valore della componente derivativa.</p> <p>Per le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor da un’opzione “caplet” implicitamente venduta dall’investitore all’Emittente, con la quale viene fissato un limite massimo (Cap) alla crescita del rendimento del Titolo, e da un’opzione “floorlet” implicitamente acquistata dal sottoscrittore dall’Emittente, con la quale viene garantito un rendimento minimo (Floor) in relazione alle cedole corrisposte nel corso degli anni dall’obbligazione. Il valore della componente derivativa è calcolato attraverso il metodo Black&Scholes.</p>
C.11	Ammissione alle negoziazioni e modalità di negoziazione	<p>Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato. Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un sistema multilaterale di scambi (“MTF”) o presso internalizzatori sistematici, anche interni al Gruppo BPER, o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.</p> <p>Nel caso tali facoltà non vengano esercitate, l’Emittente si assume l’impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell’investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.</p>

SEZIONE D – RISCHI

D.2	Principali rischi specifici	Si elencano di seguito i principali fattori di rischio specifici per l’Emittente:
------------	------------------------------------	---

	per l'Emittente	<p style="text-align: center;">AVVERTENZE</p> <p>Credit spread Il valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione ordinaria di propria emissione e il tasso MID SWAP su durata corrispondente) alla data del 25 novembre 2014 è pari a 169,744 b.p.</p> <p>Si invita dunque, l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente sebbene la significatività degli scambi del titolo preso a riferimento risulti ridotta. Si segnala che valori più elevati del <i>credit spread</i> sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità Emittente da parte del mercato.</p> <p>Rischi connessi all'impatto della crisi economica sull'andamento della Banca, che possono comportare un deterioramento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca stessa;</p> <p>Rischio connesso al Comprehensive Assessment (comprensivo dell'Asset Quality Review) L'Emittente fa parte del Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna la cui Capogruppo BpER Soc. Coop. è stata sottoposta dalle Autorità di vigilanza europee e nazionale all'esercizio di <i>Comprehensive Assessment</i>, propedeutico al passaggio della vigilanza alla Banca Centrale Europea (BCE), avvenuto con decorrenza 4 novembre 2014. L'esito dell'esercizio stesso – tra l'altro finalizzato a valutare la qualità degli attivi, con particolare riferimento al portafoglio crediti – ha evidenziato un surplus di capitale di oltre Euro 630 milioni, grazie all'azione di rafforzamento patrimoniale effettuata e senza tenere conto dei potenziali benefici derivanti dalla validazione dei modelli interni (AIRB), anche nell'eventualità di situazioni macroeconomiche particolarmente complesse proiettate sul triennio 2014-2016 (stress test avverso);</p> <p>Rischio di credito, connesso all'eventuale inadempimento di soggetti debitori non più in grado di far fronte agli obblighi nei confronti della Banca;</p> <p>Rischio derivante dal deterioramento della qualità del credito, che espone l'Emittente a possibili incrementi delle "rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate" con impatto negativo sui risultati reddituali e sul profilo patrimoniale;</p> <p>Rischio di mercato, connesso alla variazione del valore degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio di proprietà della Banca;</p> <p>Rischio di liquidità, intendendosi per tale l'eventualità che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento o che non sia in grado di liquidare le proprie attività finanziarie senza incorrere in perdite;</p> <p>Rischio operativo, intendendosi per tale il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse</p>
--	-----------------	--

		<p>umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni;</p> <p>Rischio derivante da procedimenti giudiziari ed arbitrari, in conseguenza dei quali l'Emittente debba sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole;</p> <p>Rischio connesso all'assenza di rating dell'emittente, alla Banca di Sassari non è stato attribuito alcun livello di "rating" da parte di alcuna Agenzia di Rating. Il rischio connesso all'assenza di rating di un emittente è il rischio di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso;</p> <p>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie, in conseguenza della normativa vigente, o anche delle relative modalità di applicazione, nonché l'eventualità che l'Emittente non riesca ad assicurare il rispetto delle normative applicabili, potrebbero influenzare le attività, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca, nonché i prodotti e i servizi offerti dalla stessa.</p>
	<p>Principali rischi specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei principali fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.</p> <p>Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore, conseguente alla possibilità che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza;</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relativamente alle Obbligazioni, in quanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia reale o personale di terzi;</p> <p>Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. L'utilizzo dello strumento del "bail-in" da parte dell'Autorità nazionale preposta, attribuisce a quest'ultima il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe incorrere nei seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di tasso di mercato, relativo alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato che in genere determinano una

		<p>variazione di segno inverso dei prezzi dei titoli, l'incidenza di questo rischio è tanto maggiore quanto più lunga è la durata del titolo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di liquidità, conseguente al fatto che il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare prontamente il proprio investimento ad un prezzo in linea con le condizioni di mercato; tale prezzo potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo; • Rischio legato alla presenza di commissioni e/o altri oneri compresi nel prezzo di emissione, che andrebbero ad incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni e che verrebbero immediatamente scontate dal prezzo delle Obbligazioni stesse sul mercato secondario; • Rischio di deterioramento del merito creditizio, conseguente al deprezzamento delle Obbligazioni in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. <p>Rischio connesso alla presenza di una percentuale di devoluzione del valore nominale collocato a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale, le Obbligazioni possono essere caratterizzate da rendimenti inferiori rispetto ad altri prestiti obbligazionari <i>Senior</i> emessi dalla Banca, in quanto su tali obbligazioni è applicata una commissione di devoluzione in ragione di una percentuale del totale collocato, che sarà versata al Soggetto Beneficiario. In base alla scelta dei beneficiari o ai fini perseguiti, tali Obbligazioni possono essere distinte in "etiche" o di "territorio".</p> <p>Rischio di scostamento del rendimento effettivo a scadenza dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato Italiano, conseguente al fatto che il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua similare;</p> <p>Rischio di conflitto di interessi (coincidenza dell'Emittente con il soggetto incaricato e con il responsabile del collocamento, appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo, coincidenza dell'Emittente con l'agente per il calcolo, coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica, coincidenza dell'Emittente con il negoziatore in conto proprio, appartenenza dell'Emittente e dei soggetti incaricati al collocamento al medesimo Gruppo).</p> <p>Rischio correlato all'assenza di <i>rating</i> dei Titoli. L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di <i>rating</i> per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta, al verificarsi di</p>
--	--	--

	<p>circostanze straordinarie o eventi negativi. L'Emittente avrà diritto, prima della data di inizio del periodo di offerta o della data di emissione, di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.</p> <p>Rischio di mutamento del regime fiscale, che potrebbe determinare riduzioni del rendimento netto delle Obbligazioni.</p> <p>Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con <i>cap e/o floor</i>)</p> <p>Rischio di <i>spread</i> negativo o di presenza di una percentuale di partecipazione inferiore al 100%, in quanto in tali casi il sottoscrittore non potrà beneficiare per intero dell'eventuale apprezzamento del Parametro di Indicizzazione.</p> <p>Rischio di indicizzazione, conseguente al fatto che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.</p> <p>Rischio correlato alla presenza di un <i>cap</i> delle cedole variabili, in quanto, nel caso di presenza di un tasso massimo per le cedole variabili, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale tasso anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del parametro di indicizzazione.</p> <p>Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni <i>Step Up/Step Down callable</i></p> <p>Rischio di rimborso anticipato, in quanto, nel caso l'Emittente si avvallesse della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, il titolo potrebbe generare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione.</p>
--	---

SEZIONE E – OFFERTA

E.2.b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni di cui alla presente offerta sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. Nel caso in cui l'offerta sia riservata ad investitori che apportino nuove disponibilità presso la Banca di Sassari, tra le ragioni dell'offerta vi è la raccolta tra il pubblico di nuova liquidità.</p> <p>L'ammontare ricavato dall'offerta al pubblico di prestiti obbligazionari sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia e finanziaria della Banca.</p> <p>Le obbligazioni potranno prevedere l'erogazione da parte della Banca di una percentuale del valore nominale collocato a favore di soggetti non aventi fini di lucro che perseguono iniziative di utilità sociale (quali ONLUS, Enti, Fondazioni, Associazioni, nonché enti ecclesiastici). Gli eventuali soggetti beneficiari sono [•];</p> <p>l'eventuale percentuale di devoluzione è pari a [•]</p>
--------------	--	---

E.3	Termini e condizioni dell'offerta	<p><u>Prezzo di emissione</u> Il prezzo di emissione è pari a [•]</p> <p><u>Ammontare e periodo dell'offerta</u> L'ammontare totale di ciascun Prestito è L'Emittente si riserva la facoltà, durante il periodo di offerta, di aumentare l'ammontare totale dandone comunicazione mediante apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.</p> <p>Il periodo di offerta inizia in data [•] e termina in data [•].</p> <p>L'Emittente può fissare la durata del periodo di offerta in modo tale che detto periodo abbia termine anche ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.</p> <p>In qualsiasi momento durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà estendere la durata del periodo di offerta e procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.</p> <p>L'Emittente dovrà dare comunicazione delle eventuali modifiche sopra richiamate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla Consob.</p> <p><u>Modalità di sottoscrizione</u> Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento che sono [•].</p> <p>Le domande di adesione all'offerta devono essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i soggetti incaricati del collocamento e sono irrevocabili, salvo il caso di pubblicazione di un supplemento ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-<i>bis</i> del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto.</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (<i>online</i>), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.</p> <p><u>Condizioni dell'Offerta</u> Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia subordinatamente e limitatamente a una o più delle seguenti condizioni: [senza essere subordinate ad alcuna condizione]; [a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco"]; [tramite "conversione dell'amministrato"]; [con contestuale investimento in altri prodotti finanziari collocati dall'Emittente aventi profilo finanziario adeguato a quello dell'investitore]; [ulteriori condizioni]</p>
E.4	Eventuali interessi significativi per l'emissione compresi	<p>Nell'ambito delle operazioni di offerta al pubblico delle Obbligazioni la Banca ha i seguenti interessi in conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha ad oggetto strumenti finanziari emessi dallo stesso Emittente; - i Soggetti Incaricati che partecipano al collocamento delle

	interessi confliggenti	<p>Obbligazioni e il responsabile del collocamento si trovano, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in particolare nel caso in cui collocatori siano società del Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna.</p> <p>Inoltre si creano situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori nei casi in cui l'Emittente: (i) sia simultaneamente soggetto incaricato del collocamento e responsabile del collocamento; (ii) operi quale agente per il calcolo, ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; (iii) si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato MELT, tale situazione determina un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'Emittente al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna la cui Capogruppo è gestore unico del MELT; (iv) operi in qualità di negoziatore in conto proprio, ossia si impegni ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore, prima della scadenza, qualora le Obbligazioni non vengano negoziate in un sistema multilaterale di scambi o presso internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione; (v) si copra dal rischio di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo e/o partecipate dall'Emittente medesimo.</p>
E.7	Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	Il Prezzo di emissione includerà commissioni di collocamento e/o altri oneri posti a carico del sottoscrittore pari a [•]

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO**1. Rischi connessi all'Emittente**

In relazione ai fattori di rischio correlati all'Emittente si rimanda al Paragrafo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla sezione V del presente Prospetto di Base, ove gli stessi sono esposti nel dettaglio.

2. Rischi relativi agli Strumenti Finanziari

I fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari di cui alla presente offerta sono descritti in dettaglio nel Paragrafo 2 della Sezione VI - Nota Informativa.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 13/01/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 98417/14 del 23/12/2014 ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito internet www.bancasassari.it.

<p style="text-align: center;">SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI</p>
--

1. PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione allo scopo di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni e il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione dei titoli offerti al seguente paragrafo 4.1.

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. Per un corretto apprezzamento dei rischi relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione, paragrafo 3 "Fattori di rischio".

2.1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relativamente alle Obbligazioni

I Titoli offerti non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del Prestito ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie.

2.1.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il "Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");
- presenza di commissioni e oneri compresi nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni (si veda il "Rischio legato alla presenza di commissioni e/o altri oneri compresi nel Prezzo di Emissione");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il "Rischio di deterioramento del merito creditizio").

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Si sottolinea che, comunque, gli elementi sopra elencati non inficiano il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

• Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è rappresentato dall'eventualità che le variazioni intervenute nelle curve dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni, per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare variazioni sui prezzi dei titoli facendoli oscillare durante la loro vita in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una

FATTORI DI RISCHIO

diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni, mentre la diminuzione dei tassi di mercato ne comporterebbe un aumento).

Il rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

- **Rischio di liquidità**

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare prontamente il proprio investimento, prima della sua naturale scadenza, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un sistema multilaterale di scambi ("MTF") o presso internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. A tal fine l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni od esterni all'omonimo gruppo (il "Gruppo BPER" o il "Gruppo"), ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "MELT" in cui BPER svolge il ruolo di negoziatore unico.

Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

L'esercizio di tale facoltà e le pertinenti informazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun singolo Prestito.

Nel caso in cui tali facoltà non vengano esercitate, l'Emittente si assume l'impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore, prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.

Per quanto riguarda il prezzo di negoziazione si rinvia al successivo Capitolo 6.

- **Rischio legato alla presenza di commissioni e/o altri oneri compresi nel Prezzo di Emissione**

La presenza di commissioni e/o altri oneri nel Prezzo di Emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e/o gli altri oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni su tale mercato subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

- **Rischio di deterioramento del merito creditizio**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**2.1.4 Rischio connesso alla presenza di una percentuale di devoluzione del valore nominale collocato a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale**

I Prestiti sono caratterizzati da rendimenti inferiori rispetto a quelli di ordinari prestiti obbligazionari emessi dalla Banca in quanto l'Emittente applicherà sulle Obbligazioni una commissione di devoluzione in ragione di una percentuale del totale collocato, che sarà versata, al termine del Periodo di Offerta, dall'Emittente al Soggetto Beneficiario.

La Banca si impegna a versare tale somma entro 30 giorni dalla chiusura del Periodo di Offerta.

Si evidenzia che la misura delle commissioni di devoluzione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo di emissione. Infatti, le suddette Obbligazioni, in sede di mercato secondario, sconteranno immediatamente tali costi non partecipando alla determinazione del prezzo sul mercato secondario.

La percentuale di tale commissione verrà riportata nelle Condizioni Definitive.

2.1.5 Rischio di scostamento del rendimento effettivo a scadenza dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

2.1.6 Rischio di conflitto interessi**2.1.6.1 Rischio di coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o con il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente è anche collocatore e Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma e quindi si trova in una situazione di conflitto di interessi.

2.1.6.2. Rischio di appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo

L'Emittente, potrà coprirsi dal rischio di tasso di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo e/o partecipate dall'Emittente. Tale relazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.1.6.3 Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo

L'Emittente, opera quale Agente per il Calcolo ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

2.1.6.4 Rischio di coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "MELT" (costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 - "Testo Unico della Finanza" - e dalla normativa di volta in volta

FATTORI DI RISCHIO

vigente in materia, ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), gestito e organizzato da Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. quale negoziatore unico, tale situazione determina un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'Emittente al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna la cui Capogruppo è gestore unico del MELT.

2.1.6.5 Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore in conto proprio

L'Emittente, qualora non ricorra alle facoltà di trattare le Obbligazioni su un sistema multilaterale di scambi (MTF) o in internalizzatori sistematici, si impegna ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio. Il prezzo di negoziazione verrà calcolato in ottemperanza a quanto previsto nella "strategia di esecuzione ordini" (*Execution Policy*) della Banca, documento che è consegnato alla clientela al momento della stipula del Contratto di Negoziazione. Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, si configura un rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente coinciderebbe con il negoziatore in conto proprio.

2.1.6.6 Rischio di appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento al medesimo Gruppo

L'Emittente potrà avvalersi di Soggetti Incaricati del Collocamento che sono banche appartenenti al Gruppo BPER del quale la Banca di Sassari fa parte. Tale situazione determina un conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione sia dell'interesse di cui l'Emittente è portatore in relazione all'emissione, sia degli interessi riconducibili al Soggetto Incaricato del Collocamento appartenente al medesimo Gruppo.

2.1.7 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.8 Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà diritto, prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.9 Rischio di mutamento del regime fiscale

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.1.10 Rischio connesso all'utilizzo del "*bail-in*" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva

FATTORI DI RISCHIO

2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "*resolution Authorities*", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

La Direttiva dovrà essere recepita a livello nazionale entro il 31 dicembre 2014 ed entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative al c.d. strumento del "*bail-in*" per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni della Direttiva potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima dei suddetti termini.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "*bail-in*" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "*bail-in*", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio. Nell'applicazione dello strumento del "*bail in*", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:

- 1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
- 2) se tali strumenti non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire gli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*) in strumenti del capitale primario di classe 1, nonché potranno svalutare e/o convertire, a seguire, gli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) e gli eventuali debiti subordinati in strumenti del capitale primario di classe 1;
- 3) se la svalutazione risultasse ancora inferiore agli importi stimati dalle Autorità le medesime potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate (inclusi i *Certificates*) e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) o convertirle in capitale.

Lo strumento sopra descritto del "*bail-in*" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva quali:

- (i) vendita dell'attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti;
- (ii) cessione ad un ente-ponte delle attività, diritti o passività della banca soggetta a risoluzione;
- (iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca soggetta a risoluzione, a favore di una o più società veicolo.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente ed Obbligazionista (con sostituzione dell'originario debitore, ossia

FATTORI DI RISCHIO

la Banca emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi, attraverso l'eventuale iniezione di capitale pubblico ovvero la sottoposizione della banca a proprietà pubblica temporanea, potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Il rischio fin qui illustrato potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del cd. Fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico. In particolare, qualora l'Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal *bail-in* potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all'ente soggetto a risoluzione

2.2 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con Cap e/o Floor)**2.2.1 Rischio di *spread* negativo o di presenza di una percentuale di partecipazione inferiore al 100%**

Le Obbligazioni possono prevedere che il Parametro di Indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di uno *spread* (valore espresso in punti base), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto uno *spread* negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli Obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale *spread* negativo, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. L'applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una Cedola negativa.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere che l'investitore partecipi all'apprezzamento puntuale del Parametro di Indicizzazione in ragione di una percentuale di partecipazione inferiore al 100%. In tale ipotesi la relativa cedola variabile sarà calcolata sulla base di una frazione dell'apprezzamento puntuale del Parametro di Indicizzazione. L'investitore, pertanto, non potrà beneficiare per intero dell'eventuale apprezzamento del Parametro di Indicizzazione e tale differenza sarà tanto maggiore quanto minore (rispetto al 100%) sarà la percentuale di partecipazione.

2.2.2 Rischio di indicizzazione

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi Parametri di Indicizzazione (tasso Euribor o rendimento d'asta dei BOT) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo Prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del medesimo, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento in riduzione del Parametro di Indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un Titolo

FATTORI DI RISCHIO

obbligazionario a tasso fisso.

È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso, fermo restando la previsione del rimborso del capitale a scadenza, l'investitore non percepirebbe alcuna Cedola di interesse sull'investimento effettuato. tale aspetto è mitigato nel caso sia presente uno spread positivo ovvero un FLOOR.

E' opportuno ricordare che l'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente.

2.2.3 Rischio correlato alla presenza di un Cap delle Cedole variabili

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni. Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per le Cedole variabili, le stesse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei Parametri di Indicizzazione. Il rendimento delle Obbligazioni, quindi, non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo in relazione alle Cedole variabili, l'investitore nelle Obbligazioni non beneficerebbe per intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione prescelto, ed eventuali andamenti positivi dei Parametri stessi oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli Strumenti Finanziari.

2.3 Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni *Step Up/Step Down callable***2.3.1 Rischio di rimborso anticipato**

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato (che in tale eventualità sarà specificato nelle Condizioni Definitive), il titolo potrebbe generare un rendimento inferiore a quello di un analogo titolo senza opzione *call*. L'investitore potrebbe quindi vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari; tale rendimento potrebbe, infatti, subire delle variazioni in diminuzione. In ogni caso l'eventuale rimborso anticipato non potrà essere effettuato prima di 18 mesi dalla Data di Emissione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme predette ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

La presente offerta è un'operazione nella quale la Banca ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Strumenti Finanziari di propria emissione.

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei Soggetti Incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni e del Responsabile del Collocamento. Tali soggetti si trovano, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione si realizza nel caso in cui collocatori siano società del Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna di cui l'Emittente fa parte.

L'Emittente è Soggetto Incaricato del Collocamento e Responsabile del Collocamento, tale situazione crea un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà coprirsi dal rischio di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo e/o partecipate dall'Emittente medesimo. Tale relazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente, opera quale Agente per il calcolo, ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato MELT, gestito e organizzato dalla stessa Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. quale negoziatore unico, tale situazione determina un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'Emittente al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna la cui Capogruppo è gestore unico del MELT.

L'Emittente si impegna, qualora le Obbligazioni non vengano negoziate in un sistema multilaterale di scambi o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio. Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, si configura un conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il gestore della struttura di negoziazione in conto proprio. Per maggiori informazioni circa l'ammissione alla negoziazione e la facoltà di riacquisto si rinvia al successivo Paragrafo 6.

Eventuali ulteriori interessi di persone fisiche e/o giuridiche saranno specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. Nel caso in cui l'offerta sia riservata ad investitori che apportino nuove disponibilità presso la Banca di Sassari, tra le ragioni dell'offerta vi è la raccolta tra il pubblico di nuova liquidità.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia e finanziaria della Banca.

I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Prospetto Base potranno prevedere l'erogazione da parte della Banca di una percentuale del valore nominale collocato a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale.

Tali Obbligazioni possono essere caratterizzate da rendimenti inferiori a quelli dei prestiti obbligazionari ordinari emessi dalla Banca in quanto su tali Obbligazioni è applicata una commissione di devoluzione che, al termine del collocamento, sarà versata al soggetto beneficiario; in base alla scelta dei beneficiari o ai fini perseguiti, tali Obbligazioni possono essere distinte in "etiche" o di "territorio".

Gli elementi identificativi del Soggetto Beneficiario e la percentuale da riconoscere allo stesso verranno di volta in volta specificati nelle relative Condizioni Definitive; tale percentuale potrà essere devoluta esclusivamente a soggetti che non abbiano legami giuridico-societari con l'Emittente così come definiti dall'art. 2359 del codice civile, pertanto non si configurerà nessun rapporto di conflitto di interessi. La Banca si impegna a versare la commissione di devoluzione entro 30 giorni dalla chiusura del periodo di offerta.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potranno essere:

Obbligazioni Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e prevedono il pagamento di Cedole, a partire dalla Data di Godimento e con periodicità trimestrale o semestrale o annuale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso costante nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito. Le Cedole fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente;

Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con Cap e/o Floor): sono titoli di debito che determinano l'obbligo di rimborsare all'investitore il 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e prevedono il pagamento di Cedole, a partire dalla Data di Godimento e con periodicità trimestrale o semestrale o annuale, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il rendimento d'asta del Bot o il tasso Euribor), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* (indicato in punti base) oppure moltiplicato per una percentuale di partecipazione del Parametro stesso. In ogni caso le Cedole non potranno avere valore negativo. L'Emittente può prefissare il tasso della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto, specificandolo nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale *spread* o percentuale di partecipazione al parametro di ogni singolo Prestito saranno resi noti nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso annuo lordo per la determinazione di ogni Cedola Variabile non potrà essere superiore ad un valore massimo ("Tasso Massimo" o "*Cap*") e/o inferiore ad un tasso minimo ("Tasso Minimo" o "*Floor*"), entrambi espressi come tassi percentuali rispetto al Valore Nominale delle Obbligazioni. In questo caso i Prestiti presentano sia una componente obbligazionaria che una componente derivativa (rappresentata da un'opzione "*caplet*" implicitamente venduta dall'investitore all'Emittente, con la quale viene fissato un limite massimo (*Cap*) alla crescita del rendimento del Titolo, e da un'opzione "*floorlet*" implicitamente acquistata dal sottoscrittore dall'Emittente, con la quale viene garantito un rendimento minimo (*Floor*) in relazione alle cedole corrisposte nel corso degli anni dall'obbligazione).

Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli interessi specificata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente;

Obbligazioni Step Up/Step Down (o Step Up/Step Down callable): sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e prevedono il pagamento di Cedole, a partire dalla Data di Godimento e con periodicità trimestrale o semestrale o annuale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla Data di Emissione, che sarà periodicamente crescente nel caso di Obbligazioni *Step Up* oppure periodicamente decrescente nel caso di Obbligazione *Step Down*, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito. Le Cedole saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli interessi specificata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Le Obbligazioni *Step Up/Step Down callable* prevedono invece la possibilità per l'Emittente di procedere, ad una o più date, al rimborso anticipato delle Obbligazioni, non prima di 18 mesi dalla Data di Emissione. Le Obbligazioni *Step Up/Step Down callable* presentano sia una componente obbligazionaria che una componente derivativa (rappresentata dall'opzione *call* implicitamente venduta dall'investitore all'Emittente, che consente a quest'ultimo di procedere al rimborso anticipato del Prestito). L'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'Emittente comporterebbe per l'investitore la rinuncia alle Cedole successive; conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato e laddove l'importo di rimborso anticipato sia pari all'importo di rimborso a scadenza (100% del valore nominale), il rendimento effettivo annuo a scadenza dell'investimento sarà diverso rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione;

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito emessi "sotto la pari", vale a dire ad un prezzo (il "Prezzo di Emissione") inferiore al 100% del Valore Nominale, che determinano l'obbligo dell'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza, in una unica soluzione, il 100% del Valore Nominale (il "Prezzo di Rimborso"). Le Obbligazioni non danno diritto al pagamento di Cedole bensì al pagamento di interessi impliciti rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Rimborso e il Prezzo di Emissione. Tali prezzi saranno specificati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Per tutte le tipologie di Obbligazioni, ad esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon, la prima e/o l'ultima cedola potranno avere una durata minore o maggiore rispetto alle altre cedole del Prestito.

Per tutte le tipologie di Obbligazioni, per quanto riguarda il rimborso del capitale e/o il pagamento degli interessi si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 4.6 in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (*International Security Identification Number*) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia ed specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni, tra cui l'Ammontare Totale del singolo Prestito, la durata del Periodo di Offerta, il Valore Nominale, il Prezzo di Emissione e la Data di Emissione saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.bancasassari.it.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono emessi

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di cui alla presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge italiana.

4.3 Forma degli Strumenti Finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.Lgs. n. 58/1998 e al Provvedimento congiunto Consob-Banca d'Italia "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di

dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la stessa Monte Titoli S.p.A..

4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 Ranking degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni disciplinate dal presente Prospetto di Base rappresentano una forma di indebitamento non garantita dall'Emittente. Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito dei portatori delle Obbligazioni nei confronti dell'Emittente verrà soddisfatto "pari passu" con gli altri crediti chirografari dell'Emittente, fatto salvo quanto indicato nel paragrafo 4.6 in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

4.6 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria quindi segnatamente il diritto alla riscossione delle Cedole alle Date di Pagamento degli interessi (per le Obbligazioni Zero Coupon gli interessi sono intesi come differenza tra il Prezzo di Rimborso e il Prezzo di Emissione) ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Step Up/Step Down Callable nel caso l'Emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato il rimborso del capitale avverrà alla data di esercizio indicata nelle Condizioni Definitive).

Il diritto al rimborso del capitale ed al pagamento delle cedole spetta automaticamente al possessore del titolo senza che lo stesso debba porre in essere alcuna procedura di richiesta, salvo quanto previsto dalla direttiva europea in tema di risanamento risoluzione degli enti creditizi, come di seguito rappresentato.

In particolare la Direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive), individua i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto lo strumento del "bail-in" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni in via permanente (art. 2 comma 1 Direttiva), questo anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio (art 63 comma 1 j), Direttiva).

Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:

1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common equity Tier 1);

2) se tali strumenti non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire gli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments) in strumenti del capitale primario di classe 1, nonchè potranno svalutare e/o convertire, a seguire, gli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) e gli eventuali debiti subordinati in strumenti del capitale primario di classe 1;

3) se la svalutazione risultasse ancora inferiore agli importi stimati dalle Autorità le medesime potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate (inclusi i *Certificates*) e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) o convertirle in capitale.

Lo strumento sopra descritto del "*bail-in*" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva quali:

- (i) vendita dell'attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti;
- (ii) cessione ad un ente-ponte delle attività, diritti o passività della banca soggetta a risoluzione;
- (iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca soggetta a risoluzione, a favore di una o più società veicolo.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del *bail-in*, l'Autorità potrà escludere, integralmente o parzialmente, talune passività dall'applicazione dei poteri di svalutazione o di conversione (art. 44 comma 3 Direttiva), in particolare allorché:

- a) non è possibile sottoporre a *bail-in* tale passività entro un tempo ragionevole;
- b) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per conseguire la continuità delle funzioni essenziali e delle linee di business principali;
- c) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per evitare di provocare un ampio contagio;
- d) l'applicazione dello strumento del *bail-in* a tali passività determinerebbe una distruzione di valore tale che le perdite sostenute da altri creditori sarebbero più elevate che nel caso in cui tali passività fossero escluse dal *bail-in*.

Gli strumenti di risoluzione sopra descritti potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente ed Obbligazionista (con sostituzione dell'originario debitore, ossia la Banca emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore.

Quanto fin qui illustrato potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del cd. Fondo unico di risoluzione bancaria – di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico. In particolare, qualora l'Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal *bail-in* potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all'ente soggetto a risoluzione.

La Direttiva dovrà essere recepita a livello nazionale entro il 31 dicembre 2014 ed entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "*bail-in*" per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni della Direttiva potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima dei suddetti termini.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia a paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono. I portatori delle Obbligazioni potranno esercitare i diritti relativi alle Obbligazioni sottoscritte per il tramite dell'Intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate in regime di dematerializzazione.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito. Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.

Obbligazioni Tasso Fisso

Le Obbligazioni Tasso Fisso corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole fisse il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante (la cui entità sarà indicata su base annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito) diviso per il numero di Date di Pagamento degli interessi previste in un anno in base alla seguente formula:

$$VN \times (rf/p)$$

dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

rf = tasso di interesse fisso (lordo su base annuale);

p = periodicità della cedola (annuale uguale ad 1, semestrale uguale a 2, trimestrale uguale a 4).

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. La prima e/o l'ultima Cedola potranno avere una durata minore o maggiore rispetto alle altre cedole del singolo Prestito.

Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con Cap e/o Floor)

Le Obbligazioni Tasso Variabile riceveranno il pagamento periodico di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (tasso Euribor o rendimento dei Bot), rilevato secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di una percentuale prefissata (*spread*) oppure moltiplicato per una percentuale di partecipazione del Parametro stesso, e suddividendo il valore così determinato per il numero di cedole pagate nell'anno. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero. La prima cedola potrà essere prefissata dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione ed il relativo tasso periodale sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà altresì prevedere che le cedole variabili non possano in ogni caso assumere valori inferiori ad un tasso minimo prefissato (*Floor*) e/o superiori ad un tasso massimo prefissato (*Cap*), specificati nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali) viene effettuato secondo le seguenti formule:

$VN \times (P \times r \pm \text{spread})/p$ nel caso di Obbligazioni senza *Cap* né *Floor*;

$VN \times \text{Min} (P \times r \pm \text{spread}; \text{Cap})/p$ nel caso di Obbligazioni con *Cap*;

$VN \times \text{Max} (P \times r \pm \text{spread}; \text{Floor})/p$ nel caso di Obbligazioni con *Floor*;

$VN \times \text{Max} [\text{Floor}; \text{Min} (P \times r \pm \text{spread}; \text{Cap})]/p$ nel caso di Obbligazioni con presenza contemporanea sia di *Floor* che di *Cap*;

dove:

VN = Valore Nominale;

P = Fattore di partecipazione (maggiore, minore o uguale a 100%);

r = Parametro di Riferimento indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

spread = Valore predeterminato al momento dell'emissione del titolo, espresso in percentuale e indicato nelle Condizioni Definitive;

Cap = Valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle Condizioni Definitive;

Floor = Valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle Condizioni Definitive;

p = Periodicità della cedola (annuale uguale ad 1, semestrale uguale a 2, trimestrale uguale a 4).

Le Obbligazioni potranno prevedere per la prima e/o l'ultima cedola una durata minore o maggiore rispetto alle altre cedole del singolo Prestito.

Obbligazioni Step Up/Step Down

Le Obbligazioni corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un Tasso di interesse nominale (specificato su base annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito) periodicamente crescente nel caso di Obbligazioni *Step Up* e periodicamente decrescente nel caso di Obbligazioni *Step Down*, in base alla seguente formula:

$VN \cdot rf/p$

dove:

VN = Valore Nominale;

rf = Tasso di interesse fisso (lordo su base annuale), crescente o decrescente;

p = periodicità della cedola (annuale uguale ad 1, semestrale uguale a 2, trimestrale uguale a 4).

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni potranno prevedere per la prima e/o l'ultima cedola una durata minore o maggiore rispetto alle altre cedole del singolo Prestito.

Obbligazioni Zero Coupon

Le obbligazioni Zero Coupon sono emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale (Prezzo di Emissione) e sono rimborsate al 100% del Valore Nominale (Prezzo di Rimborso): gli interessi sono rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

La convenzione di calcolo utilizzata per determinare il valore delle cedole del Prestito è ACT/ACT su base periodale.

Qualora la Data di Pagamento delle Cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Ai fini del computo dei giorni compresi nel periodo in esame, conteggiati facendo

riferimento al calendario TARGET, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dall'Emittente per il tramite degli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

iii) Data di Godimento degli interessi

La data a partire dalla quale matureranno gli interessi sulle Obbligazioni ("Data di Godimento"), generalmente coincidente con la Data di Emissione, verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).

iv) Date di Scadenza degli interessi

Le Date di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla Data di Scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante (Parametro di Indicizzazione)

La Banca di Sassari dichiara che per la determinazione del Parametro di Indicizzazione per il calcolo del tasso di interesse relativo alle Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*) utilizzerà uno dei seguenti parametri:

- il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (rilevazione puntuale o media mensile) con base ACT/360 o ACT/ACT;
- il rendimento semplice lordo d'asta del BOT a tre, sei o dodici mesi (base annua 360gg. o 365gg.);

vii) Descrizione del sottostante

Il Parametro di Indicizzazione a cui saranno parametrize le cedole delle Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*) potrà essere uno dei seguenti:

- il tasso Euribor (Euro Inter Bank Offered Rate): si tratta di un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso d'interesse medio delle transazioni finanziarie in euro tra le principali banche europee. Attualmente viene determinato dalla European Banking Federation (EBF) intorno alle ore 11 CET, come media dei tassi di deposito interbancario tra un insieme di banche, oltre 50. Non c'è un solo tasso Euribor: vengono infatti definiti tassi per durate di tempo differenti, che variano tra una settimana ed un anno. Come Parametro di Indicizzazione sarà presa la quotazione del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (rilevazione puntuale o media mensile) con base ACT/360 oppure ACT/ACT nelle date indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione;
- il rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360 gg. o 365 gg.) dei BOT (Buoni Ordinari

del Tesoro). Si tratta del rendimento che consegue alla definizione del prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione d'asta comunicato dal Ministero del Tesoro e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre, sei, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Le date di rilevazione dell'indice prescelto saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione.

viii) Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione il sottostante con il tasso.

Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*) riceveranno il pagamento periodico di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di una percentuale prefissata (*spread*) oppure moltiplicato per una percentuale di partecipazione del Parametro stesso e suddividendo il valore così determinato per il numero di cedole pagate nell'anno. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero.

L'Emittente potrà altresì prevedere che le cedole variabili non possano in ogni caso assumere valori inferiori ad un tasso minimo prefissato (*Floor*), e/o superiori ad un tasso massimo prefissato (*Cap*), specificati nelle Condizioni Definitive.

ix) Fonte da cui ottenere informazioni sulla performance passata e futura del sottostante

Il tasso Euribor viene pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario, è reperibile presso le pagine dei più diffusi *Information Provider* come Bloomberg e Thomson Reuters e sul sito internet www.euribor-ebf.eu.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

x) Eventuali fatti perturbativi aventi un'incidenza sul sottostante

Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione sia rappresentato dal tasso Euribor e qualora questo non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del parametro di riferimento per più di dieci giorni lavorativi, l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il tasso da applicare prendendo a riferimento le quotazioni di cinque primari istituti di credito, selezionati dall'Agente stesso e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora sussistano due o più quotazioni uguali sia al livello di prezzo più alto che al livello più basso, ne verrà esclusa solo una. Qualora neanche tale alternativa fosse possibile, il tasso lordo della Cedola Variabile per il periodo cedolare in oggetto sarà identico a quello dell'ultima Cedola Variabile pagata. Se tale evento perdurasse anche per la determinazione delle cedole successive e, comunque, in tutti gli altri casi di oggettiva impossibilità, il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente con metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile eventuali effetti distorsivi.

Qualora il Parametro di Indicizzazione sia rappresentato dal "Rendimento d'asta del BOT" e questo non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento. Nel caso il parametro non fosse disponibile almeno entro i due mesi

immediatamente antecedenti al Mese di Riferimento, si calcherà il valore della Cedola ricorrendo ad un Parametro sostitutivo, rappresentato dal tasso Euribor.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Per una descrizione delle regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante si rinvia al precedente paragrafo x).

xii) Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo delle Obbligazioni (Agente per il Calcolo) sarà l'Emittente o un altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

xiii) Eventuale presenza di una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi

Le Obbligazioni Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* presentano una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi. Tale componente derivata è rappresentata da un'opzione "*caplet*" implicitamente venduta dall'investitore all'Emittente, con la quale viene fissato un limite massimo (*Cap*) alla crescita del rendimento del Titolo, e da un'opzione "*floorlet*" implicitamente acquistata dal sottoscrittore dall'Emittente, con la quale viene garantito un rendimento minimo (*Floor*) in relazione alle cedole corrisposte nel corso degli anni dall'obbligazione. Il valore della componente derivativa è calcolato attraverso il metodo Black&Scholes.

4.8 Data di Scadenza e procedure di rimborso

i) Data di Scadenza

La Data di Scadenza dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

ii) Procedure di rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni Tasso Fisso, Tasso Variabile (o Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*), *Step Up/Step Down*, e Zero Coupon avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza specificata nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione. Per tali tipologie non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Le Obbligazioni *Step Up/Step Down callable* possono prevedere invece la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato del Prestito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive. In ogni caso l'eventuale rimborso anticipato non potrà essere effettuato prima di 18 mesi dalla Data di Emissione.

Non sono previsti premi e/o oneri di rimborso, né altri elementi di maggiorazione o di decurtazione (commissioni, spese ed altri oneri a carico degli investitori) del valore di rimborso dei Titoli.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Qualora la Data di Scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo a tale data. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

Per le procedure di rimborso si richiama quanto indicato nel paragrafo 4.6 in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza per ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione e sulla base del Prezzo di Emissione, sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento (T.I.R.). Il Tasso Interno di Rendimento rappresenta il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi futuri di cassa rispetto al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, assumendo che le stesse siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari intermedi siano reinvestiti al medesimo T.I.R. e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Per la determinazione del Tasso Interno di Rendimento annuo delle Obbligazioni Tasso Variabile, i flussi cedolari variabili saranno determinati in ipotesi di costanza del valore del Parametro di Indicizzazione.

Il rendimento effettivo annuo a scadenza, al lordo ed al netto dell'imposizione fiscale vigente, sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ogni Prestito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il programma di prestiti obbligazionari di cui alla presente offerta è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2014. L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata dall'Organo competente dell'Emittente. Si precisa che le emissioni delle Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

4.12 Data di Emissione degli Strumenti Finanziari

La Data di Emissione di ciascun Prestito verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* di detto *United States Securities Act*.

4.14 Regime fiscale

Redditi di capitale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore, D. Lgs n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva (26% a decorrere dal 1° luglio 2014, per effetto di quanto disposto dal D.L. del 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modifiche nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014). L'emittente, in qualità di sostituto

d'imposta, applica l'imposta sostitutiva di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 239/1996 ai soggetti nettisti.

Tassazione delle plusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da *capital gains*, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei Titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota tempo per tempo vigente (26% a decorrere dal 1° luglio 2014, per effetto di quanto disposto dal D.L. del 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modifiche nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014).

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione subordinatamente e limitatamente a una o più delle seguenti condizioni:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- a seguito di apporto di c.d. “denaro fresco”, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso Banca di Sassari Spa da parte del sottoscrittore a partire da una data di calendario antecedente la/e Data/e di Regolamento della singola offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso Banca di Sassari Spa;
- tramite “conversione dell’amministrato”, per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell’Emilia Romagna Società cooperativa;
- con contestuale investimento in altri prodotti finanziari collocati dalla Banca aventi profilo finanziario adeguato a quello dell’investitore;
- ulteriori condizioni.

In occasione di ciascuna emissione le condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno indicate nelle Condizioni Definitive e la denominazione del Prestito sarà eventualmente integrata con un riferimento alla condizione di volta in volta applicata.

Eventuali ulteriori condizioni alle quali l'offerta fosse subordinata, saranno precisate nelle Condizioni Definitive relative all'emissione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale del singolo prestito obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancasassari.it e da trasmettere contestualmente alla Consob.

5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Periodo d'Offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà anche essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e da trasmettere contestualmente alla Consob. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e da trasmettere contestualmente alla Consob.

Procedure di sottoscrizione

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento, specificati nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, con i quali l'Emittente stipulerà accordi di collocamento.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un deposito titoli presso l'Emittente o presso uno o più Soggetti Incaricati del Collocamento. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili. Tuttavia, qualora nel corso del Periodo d'Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base e/o al Documento di Registrazione, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 della Direttiva Prospetto e di quanto previsto dall'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (online), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. In questo caso la legge attribuisce al sottoscrittore (qualora rivesta la qualità di consumatore) un termine per il recesso pari a quattordici giorni di calendario dalla data di sottoscrizione (cfr. art. 67-duodecies del D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206, cd. "Codice del Consumo") senza penali e senza dover indicare il motivo.

Le modalità di sottoscrizione verranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta o della Data di Emissione dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, la Banca potrà decidere di ritirare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancasassari.it.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al lotto minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo

previsto per l'emissione come indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli Strumenti Finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento alle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Le Date di Regolamento del Prestito verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (generalmente uguale alla Data di Emissione), ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento, saranno regolate alla Data di Godimento medesima. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima successiva Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancasassari.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli Strumenti Finanziari offerti.

5.2 Piano di riparto ed assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'Offerta è rivolta al pubblico indistinto in Italia secondo quanto riportato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di

ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e da trasmettere contestualmente alla Consob.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di Emissione

i) Indicazione del Prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Fatto salvo quanto previsto al Paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo e procedura per comunicarlo

il Prezzo di emissione delle obbligazioni oggetto del programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura ed è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, corrisposti dalle stesse. I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando la durata dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Risk Free (Interest Rate Swap dell'area Euro, quotati sul mercato e rilevati dagli Information Providers Bloomberg e/o Reuters) coerenticon la durata dell'obbligazione. La curva dei tassi Swap è maggiorata di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente sul mercato dei capitali.

Tale spread è desumibile analizzando emissioni con caratteristiche simili già in essere, sia della concorrenza che dell'Emittente stesso.

iii) Ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore

Il Prezzo di emissione potrà includere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno indicati nelle condizioni definitive

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti Incaricati del Collocamento

Ciascuna singola offerta avrà luogo in Italia e potrà essere effettuata anche per il tramite di uno o più Soggetti Incaricati del Collocamento che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente stipulerà con i Soggetti Incaricati del Collocamento accordi di collocamento.

Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.4.4 Data degli accordi di sottoscrizione

Gli eventuali accordi di sottoscrizione saranno stipulati entro l'inizio dell'offerta del relativo Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Ammissione alla negoziazione

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso Borsa Italiana o presso altri mercati regolamentati.

L'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni attraverso un sistema multilaterale di scambi (MTF) gestito e organizzato da società interne od esterne al Gruppo BPER, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicato con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dal regolamento del sistema.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni in internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni od esterni al Gruppo BPER, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica MELT, in cui BPER svolge il ruolo di negoziatore unico.

L'esercizio di tale facoltà e le pertinenti informazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun singolo Prestito.

6.2 Mercati regolamentati o equivalenti presso i quali sono già stati ammessi alla negoziazione Strumenti Finanziari della stessa classe

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non ci sono tipologie di Obbligazioni della Banca previste dal presente Prospetto di Base trattate su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità al titolo oggetto della presente offerta

Nel caso i Titoli non siano quotati su un MTF o internalizzatori sistematici di cui al precedente Paragrafo 6.1, l'Emittente si assume l'impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.

In particolare, il prezzo di negoziazione verrà calcolato in ottemperanza a quanto previsto nella "Strategia di esecuzione ordini" (Execution Policy) della Banca, documento che è consegnato alla clientela al momento della stipula del Contratto di Negoziazione.

Le condizioni principali di tale facoltà saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni rilasciate da terzi.

7.5 Rating

All'Emittente non è stato attribuito alcun livello di "rating". Non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione dell'emissione di ciascuna Obbligazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo Paragrafo 8.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**Emittente**
BANCA DI SASSARI S.p.A.


GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna

Sede Sociale e Direzione Generale in Sassari, Viale Mancini, 2
Capitale sociale Euro 74.458.606,80 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Sassari al n. 01583450901
Codice Fiscale e Partita IVA n. 01583450901
Iscritta all'Albo delle Banche al numero 5676.2
Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione del prestito obbligazionario denominato

[Denominazione prestito obbligazionario] [con erogazione di una percentuale del valore nominale collocato a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale]

[ISIN [•]]

sulla base dei singoli programmi di offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca di Sassari S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", "Banca di Sassari S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile (o a Tasso Variabile con Cap e/o Floor)", "Banca di Sassari S.p.A. Obbligazioni Step Up/Step Down (o Step Up/Step Down callable)", "Banca di Sassari S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon"

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si precisa che:

- le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE, come modificata ed integrata dalla Direttiva 2010/73/UE, e redatte in conformità alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed al Regolamento (CE) n. 809/2004, successivamente modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012 e dal Regolamento Delegato (UE) n. 862/2012, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli eventuali supplementi pubblicati;
- le Condizioni Definitive, nonché tutti gli altri documenti componenti il Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente (Viale Mancini 2, Sassari) e consultabili sul sito internet www.bancasassari.it;
- si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 13/01/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 98417/14 del 23/12/2014, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 13/01/2015 a seguito di approvazione della Consob comunicata con nota n. 98417/14 del 23/12/2014
- alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•].

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Ulteriori conflitti di interesse	[•] [Non ci sono ulteriori conflitti di interesse oltre a quelli indicati al paragrafo 3.1 della Nota Informativa del Prospetto di Base.]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca di Sassari.] [L'offerta è riservata ad investitori che apportano nuove disponibilità presso la Banca di Sassari, pertanto tra le ragioni dell'offerta vi è la raccolta tra il pubblico di nuova liquidità.] L'ammontare ricavato dall'offerta al pubblico di prestiti obbligazionari è destinato all'esercizio dell'attività creditizia e finanziaria della Banca. [L'offerta prevede l'erogazione da parte della Banca di una percentuale del valore nominale collocato a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale.]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione degli strumenti finanziari	[Obbligazioni Tasso Fisso] [Obbligazioni [Tasso Variabile] [o] [Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i>]] [Obbligazioni [<i>Step Up</i>] [o] [<i>Step Down</i>] [o] [<i>Step Up callable</i>] [o] [<i>Step Down callable</i>]] [Obbligazioni Zero Coupon] [con erogazione di una percentuale del valore nominale collocato a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), enti, fondazioni, associazioni e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse	[[per le Obbligazioni Tasso Fisso] Gli interessi sono calcolati applicando al Valore Nominale e per l'intera durata del Prestito un tasso fisso lordo su base

annua pari al [•].]

[[per le Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con Cap e/o Floor)]

Le Obbligazioni, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato:

[applicando al Valore Nominale un tasso di interesse lordo pari al Parametro di Indicizzazione di seguito descritto [maggiorato/diminuito] di uno *spread* pari a [•]]

[oppure]

[applicando al Valore Nominale un tasso di interesse lordo pari ad una Percentuale di partecipazione del Parametro di Indicizzazione pari a [•].]

[Prima Cedola fissa pari al [•]% lordo annuo.]

[Tasso Minimo pari al [•]% lordo annuo e/o Tasso Massimo pari al [•]% lordo annuo.

Considerando la presenza del Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, l'importo delle cedole è così determinato:

$VN * \text{Min} [\text{Tasso Massimo}; \text{Max} (\text{Tasso Minimo}; ((P * \text{Parametro di Indicizzazione}) \pm \text{spread}) / p]$

[[per le Obbligazioni Step Up/Step Down (o Step Up/Step Down callable)]

Il Tasso di Interesse [crescente/decrescente] applicato sul Valore Nominale delle Obbligazioni per ciascuna Data di Pagamento delle Cedole è il seguente:

[inserire il tasso lordo per ciascuna Data di Pagamento delle Cedole del singolo Prestito]

[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito].]

[[per le Obbligazioni Zero Coupon]

Gli interessi sono rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.]

[per tutte le tipologie escluse le Obbligazioni Zero Coupon - **Disposizioni relative agli interessi da pagare]**

[Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale].]

[La [prima]/[ultima] Cedola ha una periodicità [maggiore]/[minore], pari a [•] mesi, rispetto alle altre Cedole del Prestito che hanno una durata pari a [•] mesi.]

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con

un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Data di Godimento degli interessi

La Data di Godimento degli interessi è [•].

[per tutte le tipologie escluse le Obbligazioni Zero Coupon - **Data di Scadenza degli interessi**]

Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito] [per emissioni con prima/ultima Cedola diversa specificare le singole Date di Pagamento].

[per Obbligazioni Tasso Variabile – **Descrizione del sottostante (Parametro di Indicizzazione)**]

[Rendimento d'asta del BOT [a 3mesi/6mesi/12mesi]

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT, [base annua 360 gg/base annua 365 gg.], [a 3 mesi/6 mesi/12 mesi] relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.]

[oppure]

[Tasso Euribor/[365/360] a [3 mesi/6 mesi/12 mesi] [rilevato [•] giorni lavorativi antecedenti la Data di Godimento della Cedola di riferimento] [media mensile relativa al mese precedente [•] l'inizio del Godimento della Cedola di Riferimento.]

[per Obbligazioni a Tasso Variabile – **Indicazione della fonte da cui poter ottenere informazioni sulla performance passata e futura del sottostante**]

[Il tasso Euribor viene pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario, è reperibile presso le pagine dei più diffusi *Information Provider* come Bloomberg e Thomson Reuters e sul sito internet www.euribor-ebf.eu.]

[oppure]

[Rendimento d'asta dei BOT: reperibile sui principali quotidiani finanziari e sui siti www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.]

Agente per il calcolo

L'Agente per il calcolo è [•]

Data di Scadenza e modalità di ammortamento del Prestito comprese le procedure di

La Data di Scadenza del Prestito è il [•].

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla Data di

rimborso	<p>Scadenza in un'unica soluzione e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.</p> <p>[per Obbligazioni <i>Step Up/Step Down callable</i>]</p> <p>[Si riporta[no] di seguito l[a]/[e] dat[a]/[e] in cui l'Emittente potrà procedere al rimborso anticipato, unitamente al relativo importo di rimborso anticipato:</p> <p>[-[•]]</p>
Tasso di rendimento	<p>Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al [•]%. Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva tempo per tempo vigente, è pari al [•]%. [solo per Tasso Variabile] [Il Tasso di Rendimento è stato calcolato ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante per l'intera durata del Prestito]</p>
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [•].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	<p>[L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.] [oppure] [Il Prestito è sottoscrivibile [esclusivamente]: [- con l'apporto effettuato a partire da una data antecedente alla/e Data/e di Regolamento presso Banca di Sassari SpA di "denaro fresco", per tale intendendosi l'apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di pertinenza presso Banca di Sassari SpA. [- tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed Obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna Società cooperativa] [- con contestuale investimento in altri prodotti finanziari collocati dalla Banca aventi profilo finanziario adeguato a quello dell'investitore] [Indicazione di eventuali ulteriori condizioni alle quali</p>
--------------------------------	--

l'offerta è subordinata:

- [•]

Ammontare Totale

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari ad Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari ad Euro [•].

Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

[Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] in caso di adesioni presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento, salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancasassari.it.]

[e]

[Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] [giorno coincidente con il giorno di inizio del periodo di offerta indicato sopra] al [•] [indicare il quattordicesimo/[•] giorno che precede il giorno di chiusura del periodo di offerta sopra indicato] in caso di raccolta di adesioni [anche] tramite modalità *on line*, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un fornitore ed un consumatore è sospesa per la durata di quattordici giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

All'aderente che non sia titolare di un deposito titoli presso [•] sarà richiesta obbligatoriamente l'apertura di tale deposito. Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate compilando apposita modulistica disponibile presso [•].

[Soggetto Beneficiario]

[Inserire denominazione del soggetto beneficiario]

[Percentuale di devoluzione del valore nominale a favore delle Onlus, enti, fondazioni, associazioni o altri soggetti non aventi fini di lucro che perseguono scopi di utilità sociale]

[La percentuale di devoluzione a carico del sottoscrittore ed erogata dalla Banca ammonta a: [•]% del Valore Nominale ovvero ad Euro [•] per ogni 1.000 Euro del Valore Nominale.]

[Breve descrizione delle Onlus, Enti, Fondazioni, Associazioni e altri soggetti non aventi fini di

[•]

lucro, che perseguono scopi di utilità sociale]

Ammontare minimo della sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.

Ammontare massimo della sottoscrizione

[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.]

[oppure]

[Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n. [•] Obbligazioni.]

Data/e di Regolamento del Prestito

La/e Data/e di Regolamento del Prestito è/sono [•].[•].[•].[•].[•] per le sottoscrizioni a tale data.

[Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]

[Per le sottoscrizioni successive in termine, la Data di Regolamento coincide con la data valuta indicata al momento della sottoscrizione, con versamento a conguaglio del rateo (in ipotesi di presenza di una o più Cedole Fisse) maturato nella misura fissa stabilita per la cedola. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione ACT/ACT su base periodale.]

Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè a Euro [•].

Commissioni di Collocamento e/o altri oneri a carico del sottoscrittore compresi nel Prezzo di Emissione

[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di collocamento e/o oneri a carico del sottoscrittore.]

[oppure]

[Le commissioni di collocamento e/o oneri a carico del sottoscrittore ammontano a: [•]% del Valore Nominale ovvero ad Euro [•] per ogni 1.000 Euro del Valore Nominale.]

Soggetto/i incaricato/i del Collocamento

Il/I Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento delle Obbligazioni è/sono [•].

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.]

[oppure]

[Inserire gli accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Ammissione alla negoziazione	<p>[L'Emittente richiederà di trattare le Obbligazioni sul sistema multilaterale di scambi (MTF) [•], gestito e organizzato da [•].]</p> <p>[oppure]</p> <p>[L'Emittente richiederà l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistemica [•], gestito da [•].]</p> <p>L'eventuale avvenuta ammissione sarà segnalata da apposito avviso pubblicato sul sito www.bancasassari.it. [Indicare l'eventuale sito internet dell'internalizzatore.]]</p> <p>[oppure]</p> <p>[L'Emittente richiederà l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Sistema di Internalizzazione Sistemica MELT, gestito da Banca popolare dell'Emilia Romagna.</p> <p>L'eventuale avvenuta ammissione sarà segnalata da apposito avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.bancasassari.it.]</p>
Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali <i>spread</i> di negoziazione	[•]